

Rep. 87/2022 S.P.

**Protocollo d'Intesa
Premio Architettura Città di Oderzo
XVIII edizione (2022-2023)**

PREMESSO:

- I. che la gestione del territorio oggi, diversamente dal passato, deve tenere conto di un quadro d'insieme in una visione unitaria che tenga conto della componente economica (produttiva, commerciale, turistica...), di quella sociale e relazionale (l'abitare, la mobilità, l'istruzione, il culto, il tempo libero), dell'identità e tutela dei luoghi, delle risorse ambientali e energetiche, della qualità della vita urbana, dello sviluppo di nuove relazioni tra il patrimonio edificato e i nuovi modelli di vita propri di una società mutevole;
- II. che al Premio viene riconosciuto un ruolo importante nella valorizzazione del paesaggio e delle opere di architettura, ricostituzione, progettazione, conservazione realizzate nel Triveneto negli ultimi anni;
- III. che le specifiche modalità con cui il linguaggio architettonico si concretizza costituiscono la matrice ultima di questo nuovo ruolo, non più riferibile solo alle componenti estetica, strutturale e compositiva o alle tecniche della costruzione, ma che tiene conto della economicità e della valenza degli obiettivi che la pianificazione individua;
- IV. che il Premio può costituire un'occasione concreta per favorire il dialogo tra urbanistica e architettura, premiando progetti che diano corpo nella progettazione alla realizzazione anche degli indirizzi strategici individuati dalla pianificazione ai suoi diversi livelli;
- V. che la globalizzazione e la progressiva apertura dei settori produttivi verso nuovi mercati determina nuovi stimoli e sfide, nonché una ridefinizione della dimensione professionale del progettista;
- VI. richiamata integralmente la Risoluzione del Consiglio dei Ministri della UE del 2001 ed il suo esplicito richiamo alle Amministrazioni del governo del territorio sui diritti dei cittadini alla qualità dell'ambiente urbano e rurale, alla necessità di coordinare specifiche politiche e a formare una diffusa conoscenza e sensibilità sociale in tal senso.

Articolo 1 – CONTRAENTI ED IMPEGNI

I sottoelencati contraenti:

- Comune di Oderzo,
- Provincia di Treviso,
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso,
- Fondazione Oderzo Cultura,
- Assindustria Venetocentro,

dichiarando di riconoscere e confermare le premesse come parte integrante del presente atto, si impegnano a favorire il coinvolgimento, nel presente protocollo, di enti locali, associazioni di categoria, istituti universitari e di ricerca, fondazioni e associazioni culturali, fondazioni bancarie, aziende che promuovano lo sviluppo culturale ed economico del territorio, la ricomposizione e la tutela del paesaggio nei suoi valori storici e culturali, la promozione e valorizzazione dell'architettura moderna e della ricerca.

Gli enti contraenti si impegnano - compatibilmente con l'andamento dell'emergenza sanitaria ancora in corso - a pubblicare il Bando per la XVIII edizione del Premio entro il 31/03/2022 e ad organizzare la cerimonia di premiazione e la mostra delle opere selezionate entro il primo semestre del 2023.

Articolo 2 – OBIETTIVI

Gli enti contraenti si impegnano a promuovere la cultura dell'architettura e del paesaggio come primario interesse collettivo, alla cui valorizzazione partecipa come risorsa morale ed economica l'iniziativa pubblico privata.

Nell'ambito degli scopi sopradetti, vengono prefissati i seguenti obiettivi:

- a) favorire la valorizzazione di opere e infrastrutture - realizzate in Italia - rispettose del patrimonio storico e naturale e che tengano conto degli indirizzi strategici definiti dalle comunità attraverso la pianificazione;
- b) contribuire alla formazione della cittadinanza aumentando la consapevolezza dell'impatto che l'architettura ha nelle trasformazioni sociali e nel determinare il plus valore e la competitività dei luoghi e la qualità della vita anche attraverso iniziative di tipo didattico;
- c) favorire la qualità del costruito - sia pubblico che privato - incentivando l'utilizzo di opportune procedure di affidamento degli incarichi, anche utilizzando specifiche premialità;
- d) favorire la comunicazione degli indirizzi strategici della pianificazione territoriale al fine di agevolarne la comprensione e l'attuazione;
- e) favorire la collaborazione e la messa in rete delle figure professionali necessarie per uno sviluppo urbano e territoriale adeguato alle istanze della moderna società;
- f) valorizzare le figure del professionista ed il suo approccio verso il progetto nel pieno rispetto dei regolamenti e delle norme con cui si deve quotidianamente confrontare, oltre alla fondamentale osservanza degli aspetti di correttezza e deontologia nei riguardi degli altri professionisti.

Articolo 3 - ENTI PROMOTORI

Il Premio si fonda sul sostegno di:

- Comune di Oderzo,
- Provincia di Treviso,
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso,
- Fondazione Oderzo Cultura,
- Assindustria Venetocentro,
- partner pubblici e privati.

Articolo 4 – STRUMENTI

Il Premio Architettura "Città di Oderzo" rimane strumento per il raggiungimento degli obiettivi degli Enti Promotori di cui al precedente Articolo 2.

Il Premio potrà conferire premi e menzioni a opere architettoniche, infrastrutture e interventi di riqualificazione allargata della città e del paesaggio, realizzate in Italia, ai loro autori, committenti e costruttori; pubblicare e esporre rassegne e selezioni di opere di architettura, di disegno urbano o ambientale; segnalare studi, tesi di laurea e di ricerche; organizzare seminari e incontri sul governo del territorio e per la valorizzazione della cultura architettonica, del paesaggio nonché attività didattica.

Articolo 5 – RISORSE ED IMPEGNI

Le risorse e gli impegni per la XVIII edizione sono definiti come segue:

- il Comune di Oderzo si impegna a:

- versare la quota di 7.000,00 € annua alla Fondazione Oderzo Cultura, per il supporto amministrativo contabile, entro aprile degli anni 2022 e 2023;
- individuare un delegato che effettui con il delegato dell'OAPPC l'istruttoria tecnica dei progetti candidati e svolga funzione di verbalizzante durante i lavori di Giuria;
- l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso si impegna a:
 - versare la quota di 7.000,00 € annua alla Fondazione Oderzo Cultura, per il supporto amministrativo contabile, entro aprile degli anni 2022 e 2023;
 - predisporre la proposta di bando e all'inoltro della stessa al Comitato Organizzativo e al Presidente del Comitato Scientifico entro la data stabilita;
 - gestire la segreteria del Premio ovvero raccogliere i progetti presso la propria sede, catalogare i progetti, predisporli per l'istruttoria tecnica e metterli a disposizione della Giuria; l'eventuale servizio di segreteria per gestione contatti con i progettisti partecipanti prima e dopo la premiazione in occasione di eventi di promozione dei risultati anche attraverso la rete dei social, se gestito direttamente o attraverso proprio delegato, verrà valorizzato preventivamente con offerta economica e nel caso in cui non trovi copertura finanziaria nel bilancio economico dell'edizione in corso, sarà decurtato dalla quota annua versata;
 - individuare un delegato che effettui con il delegato del Comune di Oderzo l'istruttoria tecnica dei progetti candidati e svolga funzione di verbalizzante durante i lavori di Giuria;
- la Fondazione Oderzo Cultura si impegna a:
 - garantire la gestione delle attività contabili, il finanziamento e l'organizzazione delle attività su Oderzo, concordate con il Comitato Organizzativo;
 - organizzare sul piano logistico la cerimonia di premiazione che si terrà a Palazzo Foscolo finanziando la convivialità di minima. I contenuti e le modalità di svolgimento della stessa saranno sviluppati dal Comitato Organizzativo di concerto con il Presidente del Comitato Scientifico;
 - garantire la disponibilità di Palazzo Foscolo per la eventuale mostra delle opere selezionate;
 - organizzare eventuali eventi collaterali su temi da concordare con il Presidente e il Comitato Organizzativo;
- la Provincia di Treviso si impegna a:
 - svolgere attività di scouting tangibile coinvolgendo i Comuni della Provincia di Treviso nella partecipazione al Premio e nella promozione dei risultati presso i Comuni ed altri enti;
- Assindustria Venetocentro si impegna a:
 - gestire la logistica e l'ospitalità dei membri di Giuria;
 - mettere a disposizione Palazzo Giacomelli per i lavori della Giuria ed attività ad essi correlate e per almeno un evento di promozione dei risultati del Premio.

Altre risorse necessarie potranno essere raccolte con il coinvolgimento di sostenitori e/o aziende che condividano obiettivi e finalità del Premio.

Articolo 6 - COMITATO ORGANIZZATIVO

Il Comitato è composto da:

- due rappresentanti nominati dal Comune di Oderzo;
- un rappresentante nominato dalla Fondazione Oderzo Cultura;
- un rappresentante nominato dalla Provincia di Treviso;
- un rappresentante nominato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso;
- un rappresentante nominato da Assindustria Veneto Centro.

Il Comitato Organizzativo cura l'individuazione di edizione in edizione:

- delle modalità operative, logistiche;
- delle risorse (umane e finanziarie) più idonee in considerazione dei filoni tematici attivati con il bando dell'edizione.

Gli enti pubblici convengono sui rispettivi nominativi da esprimere, che dovranno essere individuati in persone di chiara competenza.

Il Comitato resta in carica per un'edizione ed è rinnovabile.

Il Comitato potrà dotarsi di un proprio regolamento.

Il Comitato Organizzativo specificatamente:

- recepisce gli indirizzi ed i suggerimenti del Presidente;
- predispose una relazione a consuntivo;
- stabilisce le scadenze relative al bando di partecipazione, riceve il bando pervenuto dall'Ordine degli Architetti PPC di Treviso;
- cura i rapporti e stabilisce accordi di collaborazione con enti e istituzioni su temi di interesse comune;
- sollecita le amministrazioni, gli enti e le associazioni di categoria a segnalare opere ritenute meritevoli di giudizio;
- definisce il quadro economico di ogni edizione del Premio e lo comunica agli Enti Promotori sia "a preventivo" che "a consuntivo" al termine dell'edizione del Premio;
- definisce le modalità operative della comunicazione e di tutti gli eventi collegati, anche individuando un addetto stampa esterno;
- in accordo con il Presidente individua e definisce accordi di reciprocità con i soggetti sostenitori.

Articolo 7 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è costituito da cinque componenti così individuati:

- due rappresentanti nominati dal Comune di Oderzo;
- due rappresentanti nominati dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso;
- un rappresentante nominato da Assindustria Venetocentro.

Gli Enti si impegnano ad individuare per tali nomine delegati con caratteristiche di chiara fama e riconosciuta professionalità nell'ambito del mondo dell'Architettura.

Il Comitato Scientifico fornisce indirizzi al Comitato Organizzativo per migliorare e rendere più efficace l'attività e la comunicazione del Premio.

Il Comitato Scientifico può assumere il ruolo di Giuria ed in questa veste individua, nell'ambito delle modalità e dei criteri stabiliti dal bando, le opere più meritevoli tra quelle pervenute per segnalazione e autocandidatura. Può assegnare menzioni speciali nel limite definito dal regolamento e deve individuare eventuali menzioni rispetto alle sezioni tematiche definite nel Bando.

I membri del Comitato Scientifico restano in carica per una edizione e possono essere rinominati esclusivamente per una seconda edizione.

Articolo 8 – CARICHE DI PRESIDENZA

Il Premio al fine di garantire un elevato standard qualitativo prevede, per ogni edizione, la nomina del "Presidente del Premio" e del "Presidente del Comitato Scientifico", essi sono indipendenti tra loro ed hanno ruoli differenti così come definiti a seguire.

8.1 - PRESIDENTE DEL PREMIO

La carica di Presidente del Premio viene assunta con il principio dell'alternanza dal Sindaco del Comune di Oderzo o suo delegato, e dal Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso o suo delegato. Eventuali delegati dovranno essere persone di riconosciuta professionalità e accettare la carica "pro bono". La figura del Presidente del Premio ha lo scopo di garante per un corretto svolgimento dell'edizione del Premio. Egli tiene i contatti con il Comitato Organizzativo ed ha l'onere di vigilare sui lavori della Giuria.

8.2 - PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il Presidente del Comitato Scientifico è nominato dal Presidente del Premio e resta in carica per un'edizione e può essere rinominato esclusivamente per una seconda edizione.

Presiede i lavori della Giuria ed esprime parere di merito sui contenuti del bando dell'edizione prima della sua pubblicazione.

Individua le modalità di gestione degli ambiti di ricerca "architetture dei luoghi di lavoro" e "architetture per la comunità" nonché di altre iniziative che reputi utili per rinsaldare i legami con Venezia e con la Biennale Architettura.

Articolo 9 – ISTRUTTORIA PRELIMINARE SUI PROGETTI CANDIDATI

La segreteria del Premio, dopo la chiusura dei termini di consegna delle candidature e prima dell'insediamento della Giuria, tramite i delegati dal Comune di Oderzo e dall'Ordine Architetti PPC come da art.5, effettua una istruttoria preliminare sui progetti presentati nel corso della quale dovranno essere controllate le dichiarazioni e le autocertificazioni richieste ai candidati circa la regolarità e conformità urbanistica dell'opera presentata, oltre al suo stato di realizzazione.

L'avvenuto riscontro di opere fra quelle inviate non ultimate e non oggetto di collaudo/agibilità, costituirà motivo di eliminazione dal Premio anche a lavori di giuria ultimati. Sui progetti selezionati dalla giuria il Comitato Organizzativo ha la facoltà, prima della proclamazione dei risultati, di procedere a verifiche di congruità delle dichiarazioni e autocertificazioni fornite dai partecipanti anche attraverso visite in loco.

Articolo 10 – MODALITÀ OPERATIVE ED OBBLIGHI DELLA GIURIA

I lavori di Giuria, che si intendono validi in presenza della metà più uno dei suoi membri sono segreti. I membri accettano fin dalla nomina di non divulgare alcun risultato fino alla cerimonia di Premiazione. Ai lavori della Giuria potranno partecipare senza diritto di voto, oltre ai giurati, un rappresentante della Segreteria e/o il delegato dell'Ordine degli Architetti PPC nel Comitato organizzativo, preferibilmente coloro che abbiano già redatto l'istruttoria preliminare di cui al precedente Articolo 9; gli stessi possono avere funzione di segreteria verbalizzante dei lavori di giuria. Al termine di ogni seduta è obbligo a carico del Presidente redigere un verbale inerente i lavori di Giuria ed alle scelte effettuate; il verbale dovrà essere sottoscritto da tutti i giurati al termine della sessione di lavoro e consegnato al Presidente del Premio o suo delegato.

Articolo 11 - SEDE PREMIO

La sede del Premio è la Città di Oderzo. La cerimonia di assegnazione dei premi e la eventuale mostra delle opere selezionate, si terranno con cadenza biennale nella città di Oderzo, presso Palazzo Foscolo o altra sede individuata e messa gratuitamente a disposizione da Fondazione Oderzo Cultura.

Articolo 12 – ARCHIVIO PAO e ambiti di ricerca

La gestione del materiale documentale e progettuale pervenuto nelle edizioni precedenti è attualmente preso in carica dal Comune di Oderzo, che lo detiene presso le strutture comunali. Al fine di creare un archivio permanente strutturato e consultabile dall'esterno anche in forma digitale, il Comune di Oderzo si accorderà con l'archivio ASAC della Biennale di Venezia affinché quest'ultimo, previo sopralluogo, valuti la realizzabilità, a proprie spese, di un "Archivio PAO". In caso positivo sarà stipulata fra Comune di Oderzo e archivio ASAC della Biennale apposita convenzione, senza oneri a carico del Comune, per stabilire termini e modalità di ritiro e di conservazione del materiale documentale e progettuale, oltre che di catalogazione e promozione dello stesso. Per tutte le suddette operazioni ci si avvarrà dei membri dei Comitati organizzativi delle ultime edizioni del Premio, che daranno la loro disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto

ODERZO , li 4 APR 2022 Comune di Oderzo La Sindaca
ing. Maria Scardellato
Il Presidente
Stefano Marcon

TREVISO , li 12 APRILE 2022 Provincia di Treviso Il Presidente
arch. Marco Pagani

TREVISO , li 6 APR 22 Ordine Architetti PPC TV Il Presidente
arch. Marco Pagani

ODERZO , li 5 APR 2022 Fondazione Oderzo Cultura Il Presidente
arch. Marco Pagani

PADOVA , li 29 APRILE 2022 Assindustria Venetocentro Il Presidente
arch. Marco Pagani